

Per 2 mesi con l'edizione del lunedì L. 1.200
1 mese " " " " " 600
15 giorni " " " " " 300
7 giorni " " " " " 160

Effettuare il pagamento sul c/c 1/29795 intestato a: Ufficio Abbonamenti - Via 4 Novembre 149 Roma - almeno 10 giorni prima della partenza indicando con esattezza: NOME, COGNOME, INDIRIZZO e la CRONACA CHE SI DESIDERA

DA MARTEDI' ALLE CAMERE LA BATTAGLIA PER IL RISPETTO DEL VOTO DEL 7 GIUGNO

I comunisti denunceranno in Parlamento l'oltraggio dei clericali alla volontà popolare

Il comunicato del gruppo direttivo dei deputati comunisti - Contro la manovra reazionaria dei dirigenti clericali e dei gruppi politici che si apprestano ad esserne complici - L'inizio del dibattito

E ADESSO on. SARAGAT?

L'on. Saragat ha dato una definizione assai generosa dell'ottavo gabinetto De Gasperi: l'ha chiamato un governo di centro tendenzialmente orientato verso destra.

certezza - poiché sono sufficienti a dimostrarlo una addizione e una sottrazione - che l'ottavo governo De Gasperi, di cui corre al salvataggio, per entrare in politica ha bisogno di cumulare con l'astensione dei socialdemocratici la compiacente neutralità di una nutrita pattuglia monarchica: può reggersi solo con i favori combinati degli uni e degli altri.

stensione dei socialdemocratici egli sola al sostegno di un governo ancor più reazionario di quello di ieri e già ipotecato dai monarchici: è punta il timone della sconsigliata nave della PSDI non a sinistra, ma verso le zone più squallide e putride del pantano opportunistico. Questa è la logica di cui è capace la socialdemocrazia italiana.

Il comunicato del Gruppo del PCI

Il Comitato direttivo del Gruppo dei deputati comunisti si è riunito ieri, 17 luglio, ed ha preso in esame la composizione del nuovo ministero clericale e le dichiarazioni del Presidente del Consiglio.

Il nuovo ministero, per gli uomini che lo compongono e per il modo con cui è stato costituito, e si presenta davanti al Parlamento, rappresenta una sfida aperta e impudente all'opinione pubblica e dimostra il pervicace proposito di eludere il voto popolare del 7 giugno, che ha condannato la legge truffa e i suoi autori e ha voluto che fosse spezzato il monopolio politico democristiano.

L'on. De Gasperi non solo ha calpestato questa chiara volontà degli elettori, ma non ha tenuto in alcun conto i risultati delle consultazioni con i diversi gruppi parlamentari.

Il Comitato direttivo del Gruppo dei deputati comunisti ha deciso di convocare il Gruppo per il giorno di martedì, 21 luglio, per stabilire la linea da tenere durante il dibattito parlamentare e designare i compagni che dovranno intervenire nella discussione, perché sia denunciata, alla Camera e al Paese, la manovra reazionaria dei dirigenti clericali e di quei gruppi politici, i quali si apprestano ad esserne complici ingannando i loro stessi elettori.

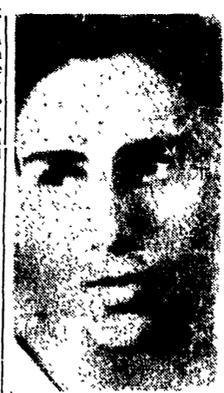
IN UNA BASE DESERTICA DELLA LEGIONE STRANIERA

Gli assassini di Greco acciuffati in Algeria

I due giovani rapinatori missini dell'E. U. R. erano in partenza per l'Indocina - La tenace opera dell'Interpol

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

ALGERI, 17. - E' giunta soltanto verso sera la notizia dall'interno dell'Algeria che in seguito alla felice operazione della polizia algerina, caduti da elementi metropolitani venuti da Parigi, la Legione straniera contera nelle sue file due assassini di meno.



Sergio Conforti

Nonostante la buona volontà manifestata dal capo della polizia locale non è stato possibile, a causa dell'ora tarda, avere ulteriori particolari, oltre quelli di cui è stata l'autorità e comunicati per telefono a Parigi e da Parigi a Roma, dove il capo della Sezione italiana dell'Interpol da alcune settimane si era aspettando fiduciosamente la notizia dell'arresto.

L'ispettore capo dell'Interpol italiana, Giuseppe Dosi, aveva reso abilmente tutte le sue reti, investendo della cosa tutte le sezioni europee dell'organizzazione internazionale di polizia; ma pare che fin dal principio egli avesse segnalato la possibilità che i due assassini, Tre Fontane a Roma avessero intenzione di dirigersi a punto verso l'Algeria allo scopo di arruolarsi sotto falso nome nella Legione straniera e far quindi perdere definitivamente le loro tracce.

La Legione straniera rappresenta una specie di terra promessa per i rifiuti umani di tutte le parti del mondo, per coloro che hanno perduto ogni legame col mondo civile, per essersi messi al bando con atti criminali o per disavventure economiche e sentimentali. Migliaia di uomini in genere sono afflucati in questo modo ai centri di reclutamento e ognuno di essi porta sulle spalle il doloroso fardello di una vita sbagliata o di una colpa irreparabile: la Legione li inghiotte, li assimila, li trasforma in soldati automatici che combattono per una patria che non è la loro e al solo scopo di dimenticare e di incontrare un giorno più o meno lontano la morte e con essa il riscatto degli errori.

Allarme in Francia

Appena la centrale parigina ha segnalato la presenza in una fotografia di Roma corredata di fotografie dei due giovani ricercati per l'assassinio di Giorgio Greco ha subito a sua volta impartito disposizioni per intensificare le ricerche nelle regioni francesi più battute dagli italiani in genere e dai fuggiaschi in specie.

La polizia di Nizza e di Marsiglia e i posti della Riviera francese sono stati messi in stato d'allarme; tutti gli agenti erano stati muniti delle fotografie dei giovani Serzgin Conforti e Giulio Salterno.

l'ufficiale incaricato affermando appunto di essere fratelli. Forse in tal modo speravano di trarre in inganno chi ancora avesse in animo di cercarli.

Da Roma erano fuggiti due giovanotti senza alcun legame familiare: non poteva quindi trattarsi di loro. Razionalmente estremamente semplicistico, che non poteva affatto aderire alla realtà. Chi si occupa di inseguire e arrestare dei criminali non è certo sante da lasciarsi trarre in inganno da una simile astuzia.

A Sidi Ben Abbas

Comunque a Marsiglia non è stato possibile portare a termine gli accertamenti, perché tutti gli elementi accertati ed erano in quel periodo circa centocinquanta, erano già stati avvistati col solito modulo verso Algeri e di qui subito verso l'interno dell'Algeria, oltre il primo lembo di deserto infuocato, alla base legionaria di Sidi Ben Abbas, che mai come ora è stata assediata di uomini, impegnata com'è a rifornire senza sosta con nuovi complementi le sempre più sottili file dei combattenti in Indocina.

La polizia di Orano e di Algeri, per quanto preavvertita, per questo aveva ricevuto le fotografie dei due giovani non aveva fatto in tempo a individuare la coppia italiana. Anzi, a quanto sembra, gli italiani giunti da Marsiglia con gli ultimi scaglioni erano piuttosto numerosi e anche questo ha contribuito a rendere più difficili le indagini.

Ma intanto era giunto in Algeri in aereo un ispettore centrale dell'Interpol, che si era munito di un permesso speciale per potersi recare fino a Sidi Ben Abbas con i propri discretissimi. Non ci è stato possibile, per questo momento conoscere il nome di chi ha scoperto i due giovani assassini romani ed ha effettuato l'arresto. Una tempesta di sabbia ha disturbato per tutto il giorno le comunicazioni telefoniche e telegrafiche con l'intermezzo e non si è potuto sapere null'altro, dopo la notizia dell'arresto, se non che i due italiani dopo un primo sommario interrogatorio e dopo alcune loro dichiarazioni che non vengono ancora rese note, partirebbero oggi stesso in un'automezza militare sotto scorta alla volta di Algeri.

E' prematuro prevedere le ulteriori fasi della faccenda, poiché, pur non essendo ancora formalmente arruolati nella Legione, il Salterno e il Conforti vi erano già stati ammessi a tutti i fini e potrebbero forse sorgere discussioni sulla competenza territoriale della polizia e della magistratura. In quanto alla estradizione, se ne potrà parlare comunque soltanto in un secondo tempo. Quando i due "romani" lasceranno l'Algeria, dove si erano diretti sperando di scovare sotto le sabbie del deserto le tracce del loro delitto, essi verranno trasportati in Francia.

LEWIS MARKHAM (della Reuter-Radiocor)

Il dito nell'occhio

Generosità
«Parole al Paese», è il titolo che il popolo ha dato alle dichiarazioni di De Gasperi.
Parole, parole, parole. E i fatti, mai?
Signorilità
Il Messaggero da questa notizia: «Vittorio da Roma a Torino aggrappato sotto un vagone di terza». E il giornale così commenta: «Povera almeno accigliare la prima classe».

IN MINORANZA NEL PAESE E IN PARLAMENTO, VORREBBERO ARRAFFARE TUTTO

30 sottosegretari affiancano i 18 ministri nell'assalto d. c. al potere e alle prebende

Quasi 4 ore di litigi nella seduta del Consiglio dei ministri - La lista dei prescelti - Nuove tasse, contrazione degli investimenti e «lesina» nel programma economico di De Gasperi

Il governo minoritario clericale ha iniziato ieri la sua attività, tra i lampi dei fotoflash, con una riunione antimondaristica del Consiglio dei Ministri che si è prolungata per quattro ore, fino alle 15 del pomeriggio. La riunione è stata dedicata, come informava il breve comunicato ufficiale, a una relazione di De Gasperi sulle linee programmatiche del governo e sulle prospettive del dibattito parlamentare, e soprattutto alla laboriosa lettura dei sottosegretari di Stato. Si può immaginare come quest'ultimo problema abbia portato per le lunghe la riunione, trasformandola in un piccolo dramma di ambizioni e di rivalità.

Ed ecco la lista dei nuovi sottosegretari: Andreotti, Tupini e Lucifredi alla presidenza del Consiglio; Bisori agli interni; Benvenuti e Dominè agli esteri; Tamboni alla giustizia; Ferrari Aggradi al bilancio; Avanti, Vicentini, Zolta e Casiani al Tesoro; Castelli e Alt alle Finanze; Martino, Botta e Vigo alla Difesa; Resta e Rocco alla pubblica Istruzione; Colombo ai lavori pubblici; Gu; e Rumor all'Agricoltura; Bovetti ai trasporti; Carboni alle poste; Battista e Quarelli all'Industria; Del Bo al lavoro; Martinielli al commercio; Focaccia alla marina mercantile. Alto commissario alla sanità è Tessitori, che sostituisce Ion. Migliori tributato alle elezioni.

tes, è stato naturalmente nominato all'unico posto nel quale un governo «incorrutibile» non avrebbe dovuto nominarlo, e cioè ai trasporti (eppure solo 24 ore sono passate dalle dichiarazioni di De Gasperi sulla «incorrutibilità»). Tristemente commentata la nomina di Del Bo, vice-presidente del Consiglio (Piccioni) e di un ministro senza portafoglio (Campilli), affermando che il primo è incaricato di sovrintendere al coordinamento legislativo ed ai rapporti con le Camere, e che il secondo ha le mani in pasta in tutta la serie di carceri meridionali.

Il governo è dunque formalmente completo. Martedì si presenterà alle Camere e il dibattito sulla fiducia avrà inizio. Le comunicazioni del governo saranno fatte prima alla Camera e poi al Senato.

are alla rovina gli emigranti italiani in Australia e in Argentina. Il comunicato ufficiale non spiega perché ci debbano essere due sottosegretari alla Istruzione, due all'Agricoltura, e per il primo in questo modo si discosteremo, si preoccupa invece di giustificare l'esistenza di un vice-presidente del Consiglio (Piccioni) e di un ministro senza portafoglio (Campilli), affermando che il primo è incaricato di sovrintendere al coordinamento legislativo ed ai rapporti con le Camere, e che il secondo ha le mani in pasta in tutta la serie di carceri meridionali.

Il governo è dunque formalmente completo. Martedì si presenterà alle Camere e il dibattito sulla fiducia avrà inizio. Le comunicazioni del governo saranno fatte prima alla Camera e poi al Senato.

stato convocata per le 16,30 e il Senato per le 18 dello stesso giorno. Contrariamente a quanto si era detto, il dibattito non si svolgerà contemporaneamente nel due camere del Parlamento, bensì (continua in 2. pag., 9. colonna)

Sventato un sabotaggio d. c. alla giunta delle elezioni

La Giunta delle elezioni della Camera ha proseguito ieri i suoi lavori in due sedute. Dopo la elezione dell'onorevole Jervolino a presidente, la giunta ha iniziato la discussione sui criteri da adottarsi per la proclamazione dei deputati subentranti agli eletti nel collegio nazionale.

REALIZZATI AL 100% GLI OBIETTIVI DEL V PIANO QUINQUENNALE PER IL PRIMO SEMESTRE DEL 1953

La produzione industriale aumentata nell'U.R.S.S. del 10 per cento rispetto ai primi sei mesi del 1952

Grande aumento nelle vendite dei generi alimentari e dei prodotti di largo consumo e successi nell'agricoltura

MOSCA, 17. - L'Ufficio centrale di statistica del Consiglio dei Ministri dell'URSS ha pubblicato un rapporto sui risultati dell'attuazione del piano statale 1953 per lo sviluppo dell'economia nazionale dell'URSS durante il primo semestre dell'anno. Ecco i dati contenuti nel rapporto per quanto riguarda lo sviluppo dell'industria, dell'agricoltura e dei trasporti. L'aumento delle costruzioni edili, l'espansione del commercio, l'aumento del numero degli operai e degli impiegati e lo sviluppo culturale durante il primo semestre del 1953.



Una macchina largamente utilizzata in U.R.S.S. per la rapida installazione di binari prefabbricati

turbine a vapore, 130; grandi idroturbine, 111; turbogeneratori, 162; idrogeneratori, 166; grandi macchine elettriche, 133; motori elettrici, 112; lampadine elettriche, 106; utensili meccanici per il taglio dei metalli, 115; impianti chimici, 125; macchine per filare, 162; telai, 120; macchine calcolatrici, 108; trattori, 107; macchine combinate per la barbabietola da zucchero, 122; soda caustica, 113; soda calcinata, 120; fertilizzanti minerali, 120; prodotti chimici per la lotta contro le pesti agricole, 130; coloranti sintetici, 107; gomma sintetica, 113; pneumatici d'automobile, 102; carta, 117; cemento, 115; vetri per finestre, 117; ardesia per copertura, 122; materiale sintetico per copertura, 113; mattoni, 117; case prefabbricate, 116; biciclette, 108; graminofoni, 125; macchine per cucire, 126; orologi e cronometri, 116; macchine fotografiche, 107; pianoforti, 124; cottonati, 106; lanerie, 109; seterie, 152; carni e salumi, 105; pesce, 89; burro, 101; latticini, 100; latte condensato, 119, olio vegetale, 122; formaggi, 115; confetture, 129; prodotti in scatola, 114; tè, 108; sapone, 113; alcool, 119; vini d'uva, 128; birra, 106; sigarette, 116.

maggior efficienza nell'utilizzazione degli impianti industriali e i costi di produzione sono stati ridotti del 4 per cento circa. Le fattorie collettive, le stazioni di macchine e di trattori e le fattorie statali hanno realizzato con successo le semine primaverili ed hanno completato il piano per la semina delle colture primaverili. Nel 1953, l'area delle colture è aumentata rispetto all'anno precedente. Un aumento sostanziale è stato registrato nell'area seminata a grano, la coltura cerealicola più preziosa. Aumentata è la area della barbabietola da zucchero e della coltura oleaginosa. L'area delle erbe per...

NEL LORO NOME PORTIAMO AVANTI LA LOTTA PER LA PACE

Un mese fa Julius e Ethel Rosenberg venivano uccisi sulla sedia elettrica

In quella fine settimana a New York la cronaca non differiva molto da quella delle settimane precedenti. La polizia per la lotta contro gli stupefacenti aveva fatto irruzione in un appartamento della Park Avenue, aveva restato due ragazze da «100 dollari per notte» e aveva sequestrato 50 grammi di cocaina e un notes su cui erano scritti circa mille nomi di uomini, tra cui quelli di numerosi uomini d'affari e di alti funzionari di Washington. Con l'uomo nel buio, protetto in 28 sale della città, «il terrore invadeva lo schermo a tre dimensioni» e in queste sale si annunciava, prosimamente, un nuovo film agghiacciante in cui un mostro preistorico appare d'incanto a New York per «struggere ogni cosa». Il nome del mostro è «redossaurus», e cioè «rossosaurus».

Il *Sunday Mirror Magazine* pubblicava con grande evidenza un articolo, dal titolo: «Come insegnare ad un bimbo a non incendiare la propria casa». Tra l'altro nel sommario si leggeva: «il numero degli incendiari dilettanti è aumentato in modo allarmante soprattutto tra i giovani».

Il *World-Telegram Saturday Magazine* pubblicava una inchiesta sugli adolescenti che hanno terminato gli studi secondari. «La maggior parte dei ragazzi e delle ragazze è debolissima nelle quattro operazioni aritmetiche e praticamente nessuno di essi è capace di fare il calcolo mentale né di risolvere le frazioni più elementari... La maggior parte non sa scrivere di un dizionario perché non ha sufficiente familiarità con l'alfabeto e molti ignorano l'ortografia... Non soltanto i ragazzi mancano di forza morale, ma parecchi di essi sono completamente stupidissimi».

Una confessione

In *This Week* una «confessione anonima», intitolata: «Ho tentato di suicidarmi», era preceduta da questa nota: «In America ogni 32 minuti un cittadino si uccide. Nel corso degli ultimi dieci anni la media annuale è stata di 16.000 suicidi: più del doppio dei delitti registrati dal FBI. Un altro modo di considerare il problema: dal giugno '50 il numero degli americani che si sono suicidati è stato due volte più elevato di quello dei soldati morti in Corea».

Dunque, niente sembrava distinguere il sabato 20 da venerdì 19 giugno 1953. La vita americana in quella fine settimana si svolgeva nei suoi modi abituali: un suicidio ogni mezz'ora, un assassinio ogni ora. Un altro modo di considerare il problema: fu in quel venerdì, qualche minuto prima del tramonto del sole, che il fascismo si instaurò negli Stati Uniti.

Non era la prima volta che un assassino legale veniva commesso negli Stati Uniti. All'incontrario, è un mezzo classico usato dal governo nelle grandi occasioni, in un paese in cui l'amministrazione normale della giustizia usa la strada del linciaggio. Da John Brown ai martiri di Haymarket, da Tom Mooney a Sacco e Vanzetti, dai nove di Scottsboro al sette di Martinsville, gli esempi sono numerosissimi, di innocenti condannati coscientemente al capezzolo, alla sedia elettrica o alla camera a gas. Se certe vittime hanno potuto essere strappate alla morte, nessuno lo è stata su iniziativa della più alta istanza giudiziaria degli Stati Uniti. Quando essa è intervenuta vuol dire che la pressione popolare era divenuta potentissima nel mondo, ma, soprattutto, negli Stati Uniti.

Ma non solo in casi in cui vite umane erano in gioco, ma anche in alcuni in cui il tribunale doveva pronunciarsi sulla costituzionalità di certe leggi. Secondo il tribunale, ad esempio, la schiavitù era conforme alla Costituzione mentre la giuria di otto ore non lo era. C'è voluta la guerra di secessione, in un caso, e nell'altro, i grandi scoppi dopo la prima guerra mondiale per far mutare di avviso il tribunale.

Accuse ridicole

La maggioranza dei giudici attuali della Corte suprema restava fedele a una vecchia tradizione. Portando avanti il processo Rosenberg si erano scelte per vittime due ebrei, così come i predecessori dei giudici attuali avevano scelto due stranieri: Sacco e Vanzetti.

Tuttavia se il caso Rosenberg ricorda altri casi che lo hanno preceduto, differisce da quelli su alcuni punti essenziali.

Innanzitutto, la assurdità dell'accusa: non tanto la falsità dell'accusa quanto la sua assurdità.

Perché, per accettare l'idea

della colpevolezza dei Rosenberg, bisogna cominciare con l'ammettere che un semplice meccanico, senza alcuna nozione di fisica nucleare, possa essere stato capace — soltanto carpando alcune indiscrezioni — di ricostruire i segreti di fabbricazione della bomba atomica; e tutto ciò nel cuore dello stabilimento più sorvegliato e a scompartimenti stagno della seconda guerra mondiale. Stimare i Rosenberg colpevoli vuol dire considerare possibile che, in base a queste antiche e segrete informazioni, un meccanico, che non ha mai avuto tra le mani un documento né ha preso la minima nota, abbia potuto disegnare una bomba atomica e redigere dodici pagine di spiegazioni; e tutto ciò in tre ore. Condannare i Rosenberg, come dire credibile, infine, che quest'uomo abbia potuto disegnare di nuovo la bomba e offrire, ricordandole a memoria, quelle spiegazioni; e tutto ciò sei anni dopo.

Perché questa, in sostanza, è la deposizione di Greenglass e l'atto d'accusa.

Greenglass mente

Che Greenglass abbia mentito l'ha confessato lui stesso. Quel che sorprende, alla lettura della sua testimonianza, è che abbia così male mentito, e che l'abbiano così male fatto credere.

Dopo tutto, per il caso Tom Mooney, la polizia è preoccupata di far scoppiare una bomba in mezzo a un corteo, di far testimoniare falsamente un cittadino, che accusò un militante sindacalista di cui il padronato californiano cercava di sbarazzarsi. Nell'affare Sacco e Vanzetti, un delitto era stato effettivamente commesso e il FBI di allora s'era dato la pena di produrre false testimonianze per schiacciare i due anarchici italiani. Cioè, nei due casi, un crimine esisteva e attraverso la semplice logica se non dai fatti, materialmente non era impossibile che gli accusati ne fossero gli autori.

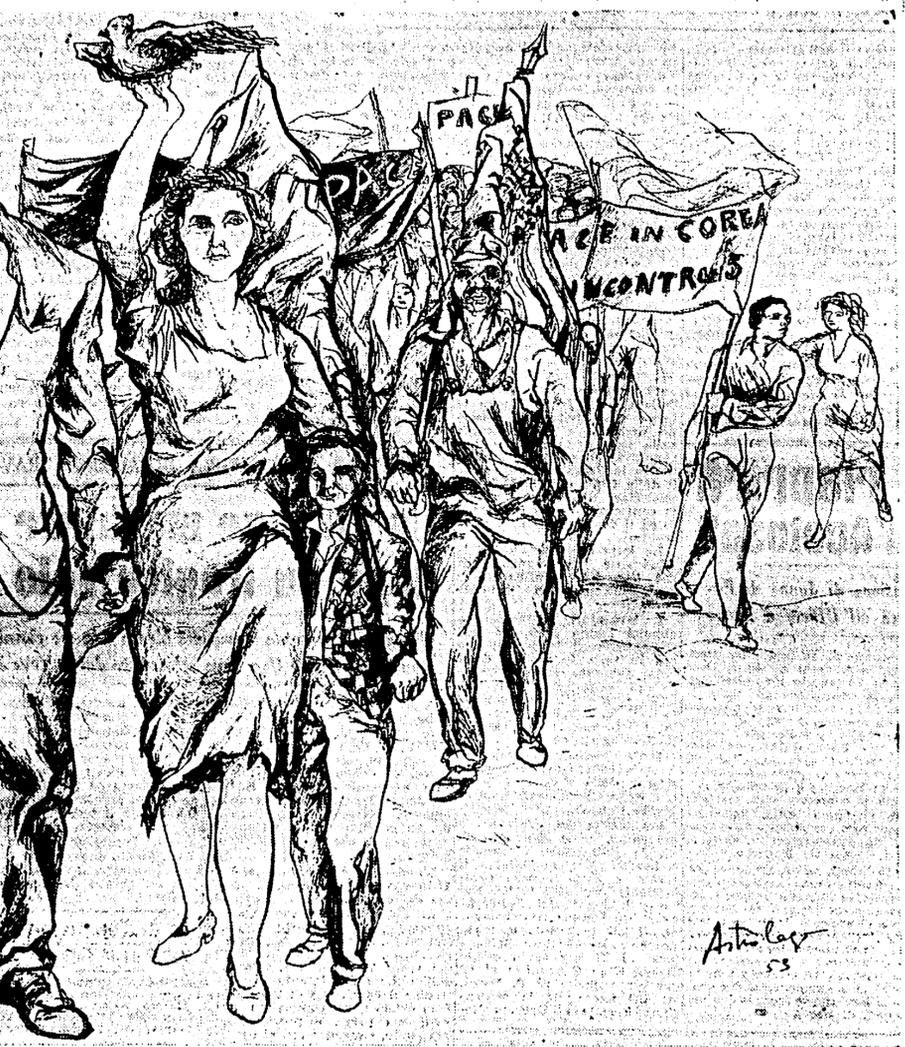
Nell'affare Rosenberg, al contrario, quel che non è stato provato è il crimine stesso, e contrariamente a quel che ha preteso l'accusa, non è perché l'Unione sovietica fabbrica la bomba atomica che Greenglass ha detto la verità. Se un crimine è stato commesso, è impossibile materialmente che sia stato commesso così come lo sono andati raccontando Greenglass e il procuratore.

Il resto del processo è stato tutto costruito su controsensi e controverità, ridicole e, spesso, superflue.

Un solo esempio: durante il processo il procuratore Saypol ha affermato che gli accusati intendevano fuggire all'estero. L'accusa ha anche prodotto un testimone, il quale ha affermato che i Rosenberg gli avevano fatto eseguire delle fotografie per il passaporto. Si trattava di un falso testimone, come si doveva apprendere nei seguenti minuti per condannare al suo posto. Quel che più

Parole magiche

Tale è ad esempio il vecchio raggruppamento delle parole magiche: negro, violenza, linciaggio. Le giurie bianche che, negli stati del sud e altrove, giudicano i negri accusati dalle bianche non pensano mai alla logica e alla giustizia. Le giurie della Carolina del nord hanno esultato esultantemente cinque minuti per condannare a morte Raleigh Speller, accusato di violenza, sebbene non



(Disegno di Claudio Astrolago)

fosse stato identificato né dalla sedicente vittima né da alcun testimone. La stessa accusa, fatta nelle stesse circostanze, ha valso a Clyde Brown la medesima condanna. Tutti e due sono stati uccisi nelle camere a gas tre settimane prima dell'esecuzione di Julius ed Ethel Rosenberg.

Tra i due doppi assassini la somiglianza sta nell'innocenza delle vittime. In questo caso come nell'altro le prove non contano, né i fatti, né le testimonianze. In questo caso come nell'altro il procuratore, il giudice, le giurie non fanno altro che obbedire a dei riflessi condizionati dalle parole magiche. In quel caso: negro, violenza, linciaggio. In

questo caso: rosso, spionaggio, morte. La prima equazione è talmente familiare che basta enunciarla; per rinforzare la seconda, di origine recentissima, diciamo che lo spionaggio si regge sulla bomba atomica; il panico farà il resto.

Prova metafisica

E come la prova sufficiente per essere accusati di violenza consista nel fatto che l'accusato è un negro, per convincere che si è spie basterebbe presentarlo quale comunista ogni persona che Mc Carthy accusa come tale.

Sarebbe dunque vano opporre alle parole del procuratore Saypol o del giudice Kaufman testi di leggi o regole di logica. Non si tratta della requisitoria dell'avvocato generale né di giudizi di un presidente di tribunale, ma di magie medioevali. Inoltre, quando sembra che i giudici ragionino, citino testi, si lancino in effetti oratori, in realtà non fanno che scerrenare saliva, al modo dei cani delle esperienze di Pavlov.

E quando l'avvocato Bloch reccherà le lettere scritte da Greenglass, nelle quali confessa di aver mentito, quando presenterà altre prove sulla innocenza dei Rosenberg, Kaufman dirà che nulla è cambiato. Perché, per lui come per ognuno dei suoi cani biondi i Rosenberg sono colpevoli soltanto perché sono dei partigiani della pace; e questo resta, Greenglass abbia mentito o no.

Per discipolarli agli occhi dei carnefici, i Rosenberg non tanto avrebbero dovuto dimostrare che non avevano fatto dello spionaggio, quanto che veneravano il capitalismo, approvavano la guerra fredda in generale e la guerra calda in Corea in particolare: in poche parole, che non erano dei «rossi». Nel caso contrario, venivano travolti nell'ingranaggio delle parole magiche: rossi, dunque spie.

Essi avrebbero avuto diritto alle attenuanti se avessero pagato la loro cauzione con questa menzogna. Eisenhower lui stesso, ringraziandoli avrebbero detto ad esempio il loro risveglio di «americani» che all'ultimo momento li avrebbe spinti a salvare la pelle, divenendo falsi testimoni e confidenti del governo. Nel caso contrario dovevano morire, costituendo la loro morte, in mancanza di altre testimonianze, la prova, per così dire metafisica, della loro colpa.

Modo di morte USA

A questo assassinio rituale, tutti avevano partecipato con un affanno febbrile e osceno. In quel paese dove pure da quando esso esiste, si è sempre sparso il sangue dei negri, il sangue dei poveri, il sangue dei lavoratori, ma tuttavia si era visto il governo premere così fortemente sui tribunali al solo scopo — confessato — di affrettare la morte di due cittadini.

Tutto ciò, ben inteso, rispettando la forma: l'avvocato Bloch non ha avuto più di due anni per fare tutti i ricorsi? Quei mesi interminabili di procedura, i difensori del modo di morte americano non mancano di metterli in mostra. Quel che essi ignorano e fanno finta di ignorare è che, all'ultima seduta della Corte suprema convocata per pronunciarsi sulla sospensione accordata da Douglas, sui nove giudici presenti — la cui maggioranza nel passato aveva, in tre riprese, respinto la domanda di grazia dei Rosenberg — nessuno, se si eccettua Douglas, aveva preso conoscenza degli atti stenografici del processo. Il rappresentante del ministero della giustizia, che doveva ottenere l'annullamento della sospensione, li ignorava altrettanto. Si discusse sui del punti procedurali.

Per anni e anni i lavoratori americani si battono

UN ARTICOLO DELLO SCRITTORE ALBERT MALTZ

Ancora tra cento generazioni si parlerà del vostro martirio

Eravate gente sconosciuta, ma facevate comodo. Vi tramutarono in una ragione di Stato. Nessun governo al mondo può condurre una guerra ingiusta contro un'altra nazione senza sentir il bisogno di avvelenare e di mettere al passo il proprio popolo.

Questa è la ragione per cui si sono serviti di voi: per rendere accettabile al popolo americano l'assassinio al napalm dei coreani e per ridurre al silenzio il grido di pace che si eleva nel nostro paese. Troppi americani son decisi a non voler percorrere il sentiero che conduce alla terza guerra mondiale, troppi americani non capiscono perché sia necessario allestire campi di concentramento, istituire il controllo su ciò che si pensa, bruciare libri o perché si debbano costruire cannoni anziché case di abitazione. Era indispensabile per un governo imperialista insegnare agli americani il perché di queste cose. Voi rappresentate la pagina di un libro che si può intitolare: «La politica della supremazia mondiale».

Che forte innocenti non si contava, dal momento che si

ai vostri bambini, vi ha rinchiuso nelle celle di una prigione, vi ha sottoposto ad un processo, ha portato false accuse, false prove e falsi testimoni. E quantunque continuate a proclamare: «Noi siamo innocenti!», una corte accettata dall'odio vi ha ritenuti colpevoli e un giudice ignorante e dominato dai pregiudizi, desideroso di ricevere gli elogi della canea antisemita, ha sentenziato che, soltanto con la vostra morte, la ragion di Stato sarebbe stata soddisfatta.

Nonostante l'orrore che tutto ciò suscita, siete rimasti immovibili. Nelle vostre celle della morte avete aspettato a cuore fermo. Avreste potuto cooperare così facilmente le vostre vite, allo stesso modo con cui il vostro corrotto padrone ha cooperato la sua condanna alla prigione, grazie a una falsa accusa. Ma non l'avete voluto. Essi vi avevano supplicato, voi li avete denunciati. Conoscete gli scopi cui tendeva questo ricatto. Eravate troppo dignitosi, troppo onesti, troppo devoti all'umanità per diventarvi

strumento della loro sporca politica.

Avete espresso il vostro disprezzo nei loro confronti perché avevate fiducia. Avevate fiducia che il popolo, da essi disprezzato, si sarebbe potuto salvare. Eravate contenti che, con la vostra azione, avreste servito il popolo.

Avete parlato al mondo intero: avete sofferto per notti e giorni interminabili. Avete inviato lettere l'uno all'altro e ai vostri bambini: lettere che hanno meravigliato l'umanità per la loro grandezza e la loro tenerezza: la forza di un cuore umano sottoposto a così tremenda prova. Avete ascoltato con passione l'ondata crescente di protesta, il grido accorato che veniva da tutte le parti del mondo. Avete visto come la verità si stava facendo strada. Avete visto decine di migliaia di persone tendere le loro mani verso di voi, avete visto queste persone divenire milioni e decine di milioni. Avete visto come si era fatta luce sulle false testimonianze addotte contro di voi, come sono stati resi evidenti gli spergiurati, avete visto come la Giustizia perdeva la sua maschera per mostrare la faccia immonda del completo ordo dal governo.

La maggioranza della Corte Suprema, soldati della guerra fredda, si era rifiutata di esaminare il vostro caso, si era rifiutata di prendere in considerazione le nuove prove, si era rifiutata di interferire contro la richiesta della ragion di Stato; un signore dello Stato Maggiore, che riveste la carica di Presidente, non ha osato ammettere che il suo Dipartimento della Giustizia aveva esercitato un ricatto politico; e, infine, dei cittadini americani, che rivestono cariche altissime, si sono avviliti a un grado estremo per timore e per bramosia di potere.

Marito e moglie esemplari, siete stati ingiuriati e orribilmente torturati così orribilmente che la terra, intorno alla vostra prigione, deve aver tremato nel momento della vostra morte. Così come aveva sussultato e si era commossa una moltitudine di cuori in ogni paese. Fino all'ultimo istante non solo la vostra integrità morale non poté esse-

ri e manifestazioni scosce tutto il paese. Centinaia intellettuali americani si sono dalla loro parte: un ton Sinclair, un Sinclair wis, un John Dos Pa avevano aggiunto la loro ce a quella del minator Pennsylvania e a quella metalurgici di Pittsburgh di Chicago.

Nel caso Rosenberg stampa e la radio hanno formato tutto il proceniente c'è di disonesto qu a un giornale yankee. Se cittadino americano, un tante di New York, di Bo o di Los Angeles non ha letto i rari organi progr sti, sarebbe stato assai r informato del processo di che lo era un parigino, un mano, un londinese. I ci dini americani null'altra evavano conoscere al di là formula magica: r spionaggio, morte.

Ma c'è stato, per l' degli Stati Uniti, un pt di uomini e di donne fam migliaia di sconosciuti hanno osato prendere il blicamente la parte del senberg, che hanno orga zato riunioni, distribuito nifestini, inviato telegram ai giudici e al Preside. soggna render loro onore, occorre ricordare che ba rebbe fare una lista di gli americani che, da quarto di secolo, fanno gloria del loro paese nel c po delle lettere, delle sci e delle arti, scorgendo nulla essi hanno fatto p Rosenberg, misura la morale degli intellettuali gli Stati Uniti.

Coraggio di Ethel

Hemingway, tra un via e l'altro in barca, non ha perso bocca, né Faulkner, un bicchiere e l'altro di ne Steinbeck, tra un ar lo e l'altro per Collier's, bert Maltz e Howard i certo, ma gli altri, gli U Sinclair, i Dos Passos, L Bromfield, Carl Sandbu Che tutti i letterati ameri abbiano, all'improvviso, duto la voce?

E non soltanto gli scrit i professori di storia, i fessori di morale, di dir i giuristi e i grandi avvo i grandi giornalisti, i gr umanitari, da Walter L mara alla signora Roose e da Ruth Bunche a We White non hanno parlat e che pensare dell'ar gli scienziati, degli sc zati atomici, soprattutto quelli sapevano che Gr glass aveva mentito e i senberg erano innocenti, che due dei più illustri lo, né Steinberg e Urey — proclamarono, dopo aver diato l'incarcerazione? Che cosa rischiavano i questi uomini, coperti d e di onori, a reclamare tanto la giustizia, ma sol to un po' di pietà per i g tori di due bimbi? Né la Non rischiavano neppure dollaro! Fra il loro passai quello del loro paese, e il nefice di Sing Sing, tra i popoli del mondo, il avvenire, e il senatore i Carthy, gli intellettuali a ricani hanno scelto Mc Car the carnefice, offrendo il mondo spettacolo di cidio collettivo di una pr sa «élite».

Vent'anni fa, e in ci stante assai più spavent gli intellettuali tedeschi mostrarono ben altra dig e ben altro coraggio.

Quel che è più grave, silenzio di certi che si d no rappresentanti della c zioni, i sindacati non s mossi, come se questo c non li interessasse, non dai dirigenti e al soldo padronato e del governo, bevuti di menzogne d stampa, dai giornali, dalla dio, dal cinema, dalla tele sione, privi di ogni fonte informazione, schiacciati e le parole magiche e dai i, sottomessi, cioè, alla formidabile campagna di brutimento e di deforma: ne che sia mai esistita. I voratori americani erano i tanti dall'immaginarsi che causa dei Rosenberg era l'ore causa ed essi, ad ec zione dell'avanguardia com nista e progressiva, non h no saputo mobilitarsi per fenderli.

Se Eisenhower ha osato dare il mondo, commette questo doppio assassinio, perché era sicuro dell'im ferenza degli uni, dell'app vazione degli altri, dell'ap razione della maggior parte, perché gli Stati Uniti s maturi per questo. La morte de Ro berg è stata la prova defit va. La più lucida e la coraggiosa delle donne americane — Ethel Rosenberg l'aveva capito a tal punto c dopo aver avuto fiducia n verità per più di due a scriveva, prima di mande supplire: «Noi siamo la g me vittime del fascismo americano».

VLADIMIR POJNE

GLI AVVENIMENTI SPORTIVI SPETTACOLI

MENTRE IL "GRANDE SONNO", DEGLI ASSI RICOMINCIA

Lunga fuga a cinque sotto il sole bruciante e vittoria in volata di regionale Quennehen

Nell'ordine si piazzano Tonello, De Guilly, Nolten e Rotta - Il gruppo a 13 minuti e 45 secondi - Mallejac conserva la maglia gialla - Astrua è sempre secondo a r' e 13"

(Dal nostro inviato speciale) NIMES. 17 - Il caldo, il gran caldo, è un nemico - e il nemico più cattivo - del «Tour».

Le Guilly batte Rotta, Tonello, Nolten e Quennehen, nell'ordine. Ed è il gruppo a 13 minuti e 45 secondi.

stanchezza, malgrado la tranquillità dei campioni, degli assi, anche questa è stata una corsa che non si è perduta per strada.

L'ordine d'arrivo 1) Quennehen (Nord-Est Centro) in ore 6:21'28", alla media di km. 33,678.

Fra giornalisti e poliziotti, oltre a Nimes NIMENS. 17. - André Coste del «France Solr» che voleva, come è suo diritto, raggiungere la linea d'arrivo.

AI CAMPIONATI MONDIALI DI BRUXELLES Battuta l'Italia dalla Francia nella finale del fioretto a squadre

Burini alla Lazio



Nel pomeriggio di ieri si sono concluse a Milano le laboriose trattative per il passaggio di Burini alla Lazio.

La classifica generale 1) Jean Mallejac (Francia Ovest), ore 7:20'37", alla media di km. 33,678.

BRUXELLES. 17 - I campionati mondiali di sci si sono conclusi al Palais du Midi con il secondo turno del girone finale del torneo di fioretto a squadre.

IL periodo di sospensione dell'attività calcistica Il Consiglio federale della Federazione Italiana Calcio ha fissato dal 13 luglio u.s. al 10 agosto p.v. il periodo di sospensione annuale della attività calcistica.

Si rinnova nel Premio di Gran Bretagna l'emozionante duello Ferrari-Maserati Dopo Reims la definizione della supremazia fra le due Case spetta al circuito inglese - Fangio ed Ascari battono nelle prove il primato del percorso

OGGI A SILVERSTONE IMPEGNATI GLI ASSI NELLA VI PROVA DEL CAMPIONATO MONDIALE

I CAMPIONATI ITALIANI SU PISTA A Magnoni e Lovisetto le prime maglie tricolori

Rico di motivi interessanti di Gran Bretagna che si presenta quest'anno il Gran Premio di Silverstone forse più che gli scorsi anni. Forse più che ogni motivo essenziale da individuare: la lotta fra la «Ferrari» e la «Maserati» per la supremazia dell'industria, e la lotta fra i più valenti conduttori per la conquista dell'ambito titolo di miglior pilota del mondo.

QUESTA SERA ALL'IPPODROMO DI VILLA GLORI Di scena Livenza nel Pr. Tarquinia Ad Ascot Alberigo e Telemaco rappresentano l'allevamento italiano

Tutti i favoriti superano il turno nella velocità per dilettanti e professionisti

Table with 2 columns: Name, Time. Includes Nimes, Bellegard, Arles, etc.

QUESTA SERA ALL'IPPODROMO DI VILLA GLORI Di scena Livenza nel Pr. Tarquinia Ad Ascot Alberigo e Telemaco rappresentano l'allevamento italiano

PRENOTATEVI IN TEMPO!! PER ASSISTERE ALLA NUOVA MERAVIGLIOSA EDIZIONE DELLA SENSAZIONALE RIVISTA

30 NIMES 30 Arles 69 St. Chémeas 318 la Pomme 327 Gineste 48 MARSIGLIA

QUESTA SERA ALL'IPPODROMO DI VILLA GLORI Di scena Livenza nel Pr. Tarquinia Ad Ascot Alberigo e Telemaco rappresentano l'allevamento italiano

CAVALLI DI TRE NAZIONI nel G. Premio Giorgio VI LONDRA. 17 - Tre dici tra i più quotati purosangue d'Europa saranno domani a Londra.

Auguri, Robic! JEAN ROBIC, vittima nella taupa Albi-Béziers di una caduta non si è presentato ieri alla partenza. Le sue condizioni di salute, pur non destando preoccupazioni, non sono buone: il piccolo orologgiere bretone soffre di fortissimo dolore alla testa. Auguri Robic!

AI CAMPIONATI ITALIANI SU PISTA A Magnoni e Lovisetto le prime maglie tricolori

PRENOTATEVI IN TEMPO!! PER ASSISTERE ALLA NUOVA MERAVIGLIOSA EDIZIONE DELLA SENSAZIONALE RIVISTA

PRENOTATEVI IN TEMPO!! PER ASSISTERE ALLA NUOVA MERAVIGLIOSA EDIZIONE DELLA SENSAZIONALE RIVISTA

PIAZZALE PALAZZO DELLA CIVILTA' Un grande avvenimento popolare. Un spettacolo eccezionale. (Oggi, ore 21.15) Domenica 19, ore 18.30) L'ENAL presenta il FESTIVAL INTERNAZIONALE FOLKLORISTICO

al CAPITOL L'unico successo del giorno! UOMINI Livorno: Minuzolo Lux: La donna che inventò Manzoni: Canzoni di mezzo secolo Massimo: Il giuramento del Sioux

OGGI AL BARBERINI VIVLEN LEIGH l'indimenticabile « Rossella » di « Via al vento » nella TRAGEDIA DI ANNA KARENINA

PRENOTATEVI IN TEMPO!! PER ASSISTERE ALLA NUOVA MERAVIGLIOSA EDIZIONE DELLA SENSAZIONALE RIVISTA

ULTIMA L'Unità NOTIZIE

PERCHE' NON SI GUNGE ALLA FIRMA DELL'ARMISTIZIO IN COREA

UN MESSAGGIO DELL'A.N.P.I.

Rivelazioni della radio cinese sugli accordi segreti di Seul

Il fantoccio Si Man Ri ha ottenuto dal sottosegretario Robertson l'avallo della sua manovra contro l'armistizio e impegni per la continuazione della guerra - Oggi riprendono i negoziati a Pan Mun Jon

TOKIO, 17. — Riprendono domani in Corea le riunioni della conferenza plenaria, sospese ieri per un giorno in seguito ad accordi fra le delegazioni. Alla vigilia della ripresa, Clark è giunto oggi in Corea ed ha conferito per tre ore con i membri della delegazione americana.

In una lunga corrispondenza da Kaesong, l'invitato di Nuova Cina s'incarica intanto oggi di documentare, sulla base di dichiarazioni e dispacci americani, la falsità delle affermazioni secondo le quali Si Man Ri, sotto il cui nome mai reali garanzie per il rispetto dell'armistizio e la firma di quest'ultimo dipenderebbero ormai solo dai cinesi.

Il sabotaggio di Si Man Ri

Il corrispondente di cui il paragrafo sopra citato è tratto, ricorda che il giorno 17, il giorno stesso in cui tale dichiarazione è stata pubblicata, egli ha ribattuto la sua opposizione, precisando che la sua opinione è sospesa per 90 giorni. E ha dato nuovamente via libera ad una manifestazione, a Fusan, con la parola d'ordine dell'«attacco al nord» e della «opposizione alla tregua senza unificazione».

Per quanto riguarda i termini dell'armistizio, secondo l'accordo firmato l'8 giugno a Pan Mun Jon, la dichiarazione comune sui negoziati di Seul non dice che Si Man Ri l'accetta. Il ministro degli Esteri sudista, Bion Yang-tai, ha precisato dal canto suo che Si Man Ri non l'accetta.

La nostra posizione è oggi la seguente: «Se non c'è opposizione all'armistizio nei suoi termini attuali».

Ne Si Man Ri ha mostrato di voler desistere dal suo sabotaggio. La dichiarazione comune non parla della necessaria restituzione dei 26 mila prigionieri di guerra sequestrati da Si Man Ri, e non continua gli illegali sequestri.

Il corrispondente di Nuova Cina esamina poi i risultati dei colloqui di Seul per quanto si riferisce alle rivendicazioni poste da Si Man Ri alle «concessioni» che gli americani dicono di avere ottenuto da lui.

Si Man Ri aveva chiesto: 1) un patto di mutua difesa; 2) un aumento di aiuti economici e militari americani; 3) l'assicurazione che gli Stati Uniti non avrebbero impedito le sue manovre per «unificare la Corea».

In risposta, Eisenhower gli aveva fornito il 7 giugno le seguenti garanzie: 1) assicurare la Corea con tutti i mezzi pacifici; 2) negoziare con lui un patto di mutua difesa; 3) fornirgli maggiori aiuti economici.

Questo è stato il punto di partenza dei negoziati, ai termini dei quali, a quanto si può desumere dalle agenzie americane, Robertson ha promesso a Ri: 1) di firmare un

patto di mutua difesa; 2) equipaggiare altre 4 divisioni fantoccio per raggiungere un totale di 20 divisioni; 3) di fornirgli su larga scala aiuti militari ed economici; 4) di non recuperare da Ri i 26 mila prigionieri di guerra rapiti; 5) di imporre un limite di 50 giorni alla conferenza politica; 6) di affiancarsi a Ri nel sabotaggio della conferenza politica e nel tentativo stesso di adottare azioni comuni militari nel caso che la conferenza politica fallisca, realizzando in questo modo gli obiettivi di Ri, per l'unificazione della Corea» dopo i 90 giorni.

E' evidente, osserva Nuova Cina, che quanto Robertson ha promesso a Si Man Ri supera le stesse richieste di Ri e le promesse di Eisenhower.

Nessuna meraviglia quindi che il ministro degli Affari Esteri di Ri, Pium Yung-tai, abbia dichiarato con soddisfazione che quello che è venuto a Ri, dai colloqui con Robertson, supera «per il 60 per cento quello che noi speravamo». In realtà quello che Ri ha ottenuto è più del 100 per cento.

Tre punti sono già stati discussi: l'armistizio, le operazioni militari e economiche che verranno fornite dagli Stati Uniti a Si Man Ri; i piani di Ri per la conferenza politica; i dettagli sul «patto di mutua difesa».

La risposta di Robertson

Il giorno della partenza di Robertson dalla Corea, Si Man Ri ha detto: «Non accetterò l'armistizio, ma continuerò a osservarlo per 90 giorni. A questa dichiarazione Robertson ha risposto: «Ciò che pone in una situazione impossibile. Noi abbiamo un accordo». Robertson ha dichiarato che egli aveva raggiunto un «accordo» con Si Man Ri, ma che questo accordo non è stato ancora ratificato.

«Ciò che pone in una situazione impossibile. Noi abbiamo un accordo». Robertson ha dichiarato che egli aveva raggiunto un «accordo» con Si Man Ri, ma che questo accordo non è stato ancora ratificato.

fallimento della conferenza politica. Evidentemente la completa connivenza e l'incoraggiamento degli americani vengono forniti a Si Man Ri non solo a proposito dei suoi piani fantastici di sabotaggio dell'armistizio, ma anche perché continui la guerra.

In queste circostanze — conclude il giornalista cinese — gli americani devono per definizione garantire che Si Man Ri rispetterà tutti i punti dell'accordo armistiziale e si atterrà all'armistizio stesso. Questa è evidentemente una questione di decisiva importanza per le prospettive della pace in Corea. Più gli Stati Uniti permissivi che il governo di Ri e il suo esercito non osserveranno incondizionatamente gli accordi armistiziali, più incoraggeranno le fantasie di Ri permettendogli di persistere nel sabotaggio dell'armistizio e nel mantenimento dei suoi piani per unificare la Corea.

E' anche incontestabile che gli Stati Uniti, che sempre hanno appoggiato gli sforzi di sabotaggio all'armistizio di Ri, non si preoccupano di impedire la continuazione della guerra e incoraggiare Ri a silurare la tregua.

Nel 17° anniversario dell'epopea spagnola

Il fraterno ed augurale saluto dei partigiani italiani al popolo ancora oppresso dal fascismo

La Giunta esecutiva nazionale dell'ANPI ha lanciato il seguente messaggio:

18 luglio 1936: il partito clericale fascista spagnolo, facendo leva su alcuni generali ribelli, tenta con una congiura ed una sollevazione militare d'impadronirsi del potere e di rovesciare il governo repubblicano, liberamente eletto dal popolo.

Al colpo di stato reagisce il popolo e i soldati, impugnando le armi in difesa della Costituzione repubblicana e della libertà. I tradimenti di fronte alla tenace resistenza popolare, chiedono e ottengono — sin dai primi giorni della ribellione — l'aiuto materiale, in armi e uomini, dei regimi di Hitler e Mussolini: l'Italia è così coinvolta in un conflitto sanguinoso e disonorante.

L'aggressione fascista è condannata dagli uomini liberi di tutto il mondo che accorrono numerosi sotto le bandiere repubblicane. Agli antifascisti italiani — che hanno prontamente risposto all'appello della Spagna — spetta oltretutto l'onore e l'onore di costringere il mondo a distinguere l'Italia dal fascismo.

E la Brigata Garibaldi, che unisce in unica formazione uomini di tutte le fedi politiche consoli della propria missione, dona generosamente il sangue di decine di eroi.

Noi ricordiamo quegli uomini, quegli eroi, con commosso orgoglio di figli non indegni, poiché dal loro esempio è proceduta la nostra epopea. E ricordiamo quanti caddero, spagnoli e volontari delle brigate internazionali, e quegli stessi italiani che, vittime della pace e crudele, ma domani sicuramente libera.

Il nostro pensiero va a quegli uomini che lottano per tenere alta nelle tenebre la fiaccola repubblicana e democratica e il nostro pensiero va a quei gloriosi combattenti ogni impero fascista dal regime falangista, va all'eroico Lopez Raimundo, che in un carcere tetto lentamente si spegne tra gli spasmi per le torture subite.

Innammi a tanta gloria, in questo giorno anniversario della Resistenza Italiana inchina le sue bandiere rinnovando il profetico giuramento che un'antifascista nei giorni di lotta sul fronte di Spagna: «Il fascismo non passerà!».

Atentato a Tunisi contro un agente imperialista

TUNISI, 17. — Mohammed Ben Meraouk, agente dell'imperialismo francese e scicco della tribù di Beni-kadech, presso Gabes, è stato ucciso oggi.

GRAZIE AD UN ACCORDO CONCLUSO TRA I DUE PAESI Triplicati gli scambi commerciali tra la Francia e l'Unione Sovietica

Gravi preoccupazioni negli ambienti politici francesi per la situazione nel Viet Nam

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI, 17. — I governi francese e sovietico hanno annunciato oggi la conclusione di un nuovo accordo commerciale che permetterà di triplicare il volume degli scambi tra i due paesi. Il documento è stato firmato due giorni fa a Parigi dal capo dei servizi economici dei Quai d'Orsay, Charpentier, e dal diplomatico sovietico Bachtov che era stato inviato nella capitale francese per condurre personalmente le importanti trattative.

Abbozzate durante la conferenza d'aprile a Ginevra tra i due paesi, questi accordi erano poi state aperte ufficialmente il 6 giugno per giungere felicemente a termine dopo sei settimane di lavoro. Il nuovo accordo, che scadrà per tre anni, gli scambi previsti per il primo anno ammontano ad un valore di dodici miliardi di franchi nei due sensi, mentre nel 1952 essi superano di poco i sei miliardi per le importazioni francesi dall'U.R.S.S. e due miliardi per le esportazioni.

In base alla nuova convenzione, la Francia riceverà antracite, minerali di cromo e di manganese, petrolio, amianto, pellicce e prodotti diversi; in cambio, essa spedirà all'Unione Sovietica tessuti di lana di seta artificiale, cacao, leguminose, agrumi, piombo ed oli vegetali. Nel secondo e nel terzo anno l'industria francese costruirà per il mercato sovietico bastimenti mercantili da 5000 tonnellate, materiale ferroviario e caldaie.

Si fa osservare a Parigi con una certa ironia che fra i sette principali prodotti di esportazione dell'U.R.S.S. si ritrovano i prodotti strategici nati dalla legge Battle, in quanto merci «strategiche» di cui gli americani vietano ai loro alleati l'esportazione verso il mercato socialista; si tratta del cromo, del manganese, del petrolio e dello amianto. E' dunque evidente che l'«embargo» americano danneggia innanzitutto i paesi dell'occidente capitalistico e non l'Unione Sovietica e i paesi di nuova democrazia.

D'altra parte, quale migliore prova di intenzioni pacifiche e di forza cosciente può offrire un governo quando non c'è a cedere prodotti, che i suoi avversari, invece gli negano perché li considerano di interesse militare?

Grazie al loro acquisto — e ciò viene particolarmente messo in risalto a Parigi — la Francia ridurrà alcune sue importazioni dall'America e potrà quindi colmare in parte il suo deficit in dollari.

Una questione della guerra d'Indocina, in cui si scambiano le migliori riserve economiche e militari della Francia, sarà domani all'ordine del giorno del Consiglio dei Ministri, che discuterà la seduta i risultati della missione di Bidault a Washington.

Il comportamento del capo dei Quai d'Orsay e le conclusioni delle sue trattative con Foster Dunes, hanno suscitato in Francia un malcontento generale. Egli torna letteralmente a mani vuote, senza dollari, per continuare la guerra e senza progetti costruttivi per fare pace. I generali americani e i generali sovietici e i generali americani egli ha parlato quasi esclusivamente del «Piano Navarre», — un progetto già bocciato da diversi suoi colleghi del ministero Laniel poiché prevedeva soltanto nuove offensive e nuovi spargimenti di sangue — invece di affrontare esplicitamente il tema di eventuali negoziati.

La crisi è aperta

Quanto ai dollari, se non fossero bastate le riserve di Foster Dulles, l'atteggiamento del Congresso americano ha distrutto ogni speranza nella elargizione di «nuovi aiuti». Profondamente diviso prima della partenza di Bidault, il governo francese lo sarà maggiormente dopo il suo ritorno: la posizione di Laniel poiché prevedeva soltanto nuove offensive e nuovi spargimenti di sangue è esplicitamente il tema di eventuali negoziati.

La crisi è aperta

Quanto ai dollari, se non fossero bastate le riserve di Foster Dulles, l'atteggiamento del Congresso americano ha distrutto ogni speranza nella elargizione di «nuovi aiuti». Profondamente diviso prima della partenza di Bidault, il governo francese lo sarà maggiormente dopo il suo ritorno: la posizione di Laniel poiché prevedeva soltanto nuove offensive e nuovi spargimenti di sangue è esplicitamente il tema di eventuali negoziati.

più frequente degli editoriali può essere brevemente riassunto così: non possiamo più sopportare il fardello di questo conflitto e dobbiamo quindi deciderci a trovare una soluzione negoziata.

La tesi Navarre

Per correre in aiuto ai fattori della guerra ad oltranza, l'alto comando francese in Indocina ha montato una spettacolare operazione bellica, lanciando all'alba di settimana 5000 paracadutisti sulla città di Lang-Son, in piena zona liberata, con il compito di distruggere una serie di depositi vietnamiti. Lo scopo politico intero di questa impresa è evidente, poiché sul piano militare essa ha un valore molto discutibile e rappresenta un grave rischio, dal momento che i comandi francesi dovranno adesso aprirsi un varco in territorio a loro ostile. Si trattava innanzitutto di creare l'illusione che una vittoria delle armi francesi è ancora possibile.

E' questa la tesi che il generale Navarre, nuovo comandante in capo, ha sostenuto ieri a Parigi, ma la descrizione della situazione militare che egli stesso si è creduto in dovere di fare, basterebbe a dimostrare tutta la pericolosa debolezza.

Dopo aver riconosciuto che le regioni liberate dall'esercito popolare si erano notevolmente estese negli ultimi due anni, il generale ha dichiarato che «mai il corpo di battaglia del nemico era stato così forte». «Non appena la stagione delle piogge sarà finita — egli ha aggiunto — il Viet Minh potrà attaccare a volontà sia nel Tonchino, che nel Laos, nel centro del Viet-Nam. Dobbiamo prepararci a subire un urto estremamente duro». E Navarre ha concluso: «Nel suo insieme, il panorama non è confortante».

GIUSEPPE BOFFA

La realizzazione del Piano quinquennale

(Continuazione dalla 1ª pagina)

renni da foraggio è pure aumentata, come anche quella delle erbe annuali, delle radici da foraggio e delle colture da silo. Le quote per la piantagione del lino e delle patate sono state realizzate in misura inferiore al preventivo.

Quest'anno le stazioni di macinanti e di traroli di frumento e le fattorie collettive hanno cominciato le operazioni di raccolta con una disponibilità di macchine ancora migliore di quella del 1952. Il numero delle pistolebbiatrici era aumentato alla data del 1. luglio 1953, rispetto al 1. luglio 1952, del 10%, di cui le macchine combinate sono aumentate del 33%. Il numero delle mietitrici da fieno trainate da trattori è aumentato del 42 per cento.

Inoltre, l'agricoltura ha ricevuto un gran numero di falciatrici da fieno ipopotamiche e di altre macchine per la mietitura. Il numero degli autocarri è rimasto indietro allo stesso periodo, del 6%.

I capi di bestiame delle fattorie collettive al 1. luglio 1953 superavano quelli del 1. luglio 1952: le mucche del 7%, i cavalli del 11%, gli equini del 4%. Il pollame delle fattorie collettive è aumentato del 12%. Tuttavia la percentuale di aumento del bestiame e del pollame delle fattorie collettive è rimasta indietro alle quote previste. I capi di bestiame delle fattorie statali sono aumentati durante lo stesso periodo come segue: mucche 8%, suini 6%, ovini 12%, equini 7%. Il pollame delle fattorie statali è aumentato del 15%.

Sviluppo dei trasporti

Trasporti. — Il piano generale per il trasporto medio giornaliero delle ferrovie è stato realizzato nel primo semestre del 1953 per il 100,82%. Il trasporto di merci per via marittima e fluviale è stato realizzato al 102 per cento. I trasporti automobilistici sono aumentati di oltre il 15 per cento.

Il volume delle costruzioni edili statali durante il 1° semestre del 1953 è stato pari al 104% di quello del 1° semestre 1952, di cui il 108 per cento nella industria, il 102 per cento nell'industria dei combustibili, il 105% nell'industria delle centrali elettriche ed elettriche, il 108% nell'industria meccanica, il 108% nell'industria dei materiali per la costruzione ed il 102 per cento nell'industria del legno e della carta, il 108% nell'industria leggera e alimentare, il 113% nelle ferrovie. Tuttavia, il piano per le costruzioni edili durante il 1° semestre del 1953 non è riuscito a realizzare il suo piano per il 1° semestre del 1953.

Nel 1° semestre 1953 è stato realizzato un vasto lavoro per la costruzione di case, scuole, istituti terapeutici, giardini d'infanzia, asili-nido, centri di igiene, pionieri, cinema ed altri enti culturali e pubblici. Il volume delle costruzioni edili nel 1° semestre del 1953, rispetto al 1° semestre del 1952, è stato il seguente: Case: 107%; scuole: 117%; ospedali e policlinici: 116%; giardini d'infanzia e asili nido: 130%.

Nel 1° semestre del 1953, il Ministero delle costruzioni ha realizzato il 100,82% del piano di lavori edili rispetto al 1° semestre del 1952, tuttavia esso non è riuscito a realizzare il suo piano per il 1° semestre del 1953.

Sviluppo del commercio

Sviluppo del commercio. — Nel 1° semestre del 1953 è continuato lo sviluppo del commercio sovietico. Sulla base dei nuovi successi della produzione industriale ed agricola, dell'aumento della produttività del lavoro e della riduzione dei costi di produzione, il governo ha effettuato il 1° aprile 1953 una nuova riduzione dei prezzi statali al minuto dei generi alimentari e dei manufatti di maggior consumo questa riduzione è la sesta consecutiva dall'abolizione del razionamento. La nuova riduzione dei prezzi ha facilitato l'ulteriore rafforzamento del rublo sovietico, l'elevamento del suo potere di acquisto e l'ulteriore aumento delle vendite di consumo alla popolazione.

Nel 1953 il governo ha stabilito obiettivi aggiuntivi per la produzione e la consegna di merci di consumo del valore di più di 20 miliardi di rubli per la vendita alla popolazione.

Durante il 1° semestre del 1953, i magazzini statali e delle cooperative hanno venduto alla popolazione il 15% in più di merci rispetto al 1° semestre del 1952. Al tempo stesso, nel secondo trimestre del 1953, in seguito alla riduzione dei prezzi, all'aumentata produzione dei prodotti di consumo ed alle altre misure prese dal Governo per il aumento dei prezzi al minuto, è stato venduto alla popolazione il 23% in più di generi alimentari e di manufatti di largo consumo rispetto al 2° trimestre del 1952.

Nel 1° semestre del 1953 le vendite dei vari generi alimentari sono aumentate rispetto al 1° semestre del 1952, come segue: carne e prodotti ittici, 2%; burro, 26%; olio vegetale ed altri grassi com-

estibili, 14%; formaggi, 23 per cento; uova, 18%; zucchero, 25%; confezioni 18%; tè, 18%. Anche nei manufatti di largo consumo, un aumento particolarmente forte è stato registrato nella vendita delle seguenti merci: coltelli, 14%; stenterie, 34%; generi d'abbigliamento, 29%; maglierie, 24%; calze, 27%; calzature di cuoio, 24%; orologi e cronometri, 28%; macchinari per cucine, 32%; aspirapolvere, 32%; grammofoni, 22%; apparecchi televisivi, tre volte.

E' stato venduto alla popolazione il 72% in più di automobili rispetto al 1° semestre del 1952, il 35% in più di motociclette e il 13% in più di biciclette.

Tuttavia, in vari distretti, le richieste di certi prodotti da parte dei consumatori non vengono ancora pienamente soddisfatte.

Di pari passo con l'aumento delle vendite dei prodotti agricoli da parte dei magazzini statali e delle cooperative, le vendite di questi prodotti sono aumentate nei mercati colossali, in particolare quelli della farina di grano, dei cereali, delle uova, delle patate, dei legumi, del pollame e del miele. I prezzi dei mercati colossali sono diminuiti durante il primo semestre del 1953.

Aumento del numero degli operai e degli impiegati e aumento della produttività del lavoro. — Il numero degli operai e degli impiegati nell'industria, occupazione della Unione Sovietica è aumentata alla fine del 1° semestre del 1953, rispetto al 1° semestre del 1952, di 1.150.000 unità. Nell'industria, nella agricoltura, nell'edilizia e nei trasporti, occupazione degli operai e degli impiegati è aumentato di 1.030.000 unità, e negli istituti d'istruzione, di ricerche scientifiche e sanitarie di 120.000 unità.

Con gli anni precedenti, nel 1953, l'occupazione dell'Unione Sovietica alcuna disoccupazione.

Più di 100.000 giovani si sono diplomati come specialisti presso le scuole professionali e minerarie ed hanno ricevuto occupazione nell'industria, nell'edilizia e nei trasporti.

La produttività del lavoro degli operai dell'industria è aumentata nel 1° semestre del 1953, rispetto al 1° semestre del 1952.

Sviluppo culturale

Sviluppo culturale e sanità pubblica. — Le scuole settennali e secondarie, comprese le scuole di città e delle campagne, hanno diplomato quest'anno il 18% in più degli allievi rispetto all'anno scorso, il 37% dei quali sono stati diplomati dalle scuole secondarie.

Le stamparelle di pianoforte e le scuole secondarie prioritarie e le scuole secondarie specializzate stanno diplomando quest'anno, compresi gli studenti per corrispondenza, più di 500.000 giovani specialisti.

Le stamparelle di pianoforte e le scuole secondarie prioritarie e le scuole secondarie specializzate stanno diplomando quest'anno, compresi gli studenti per corrispondenza, più di 500.000 giovani specialisti.

Nel 1° semestre del 1953 è continuato il miglioramento e lo sviluppo dell'assistenza sanitaria alla popolazione, che, come è noto, nell'URSS è garantita in ogni caso, indipendentemente dalla rete degli ospedali, delle case di maternità, delle case di salute, il che è stato ampliato e meglio attrezzato di apparecchi terapeutici e diagnostici. La produzione di medicine, antizeture e strumenti sanitari è aumentata del 14% rispetto al 1° semestre dell'anno scorso.

Nel 1° semestre di questo anno, circa 20 milioni di persone hanno preso le loro ferie estive, garantite ogni anno a tutti gli operai e agli impiegati.

Il progresso dell'economia e della cultura nazionale nel 1° semestre del 1953, come anche i risultati dell'attuazione dei piani del 1951 e del 1952, dimostrano che i compiti fissati dalla direttiva del XIX Congresso del Partito comunista al V Piano quinquennale per lo sviluppo dell'URSS nel periodo 1951-1955 vengono realizzati con successo.

Dichiarazioni di Dulles

WASHINGTON, 17. — Parlando questa sera alla radio e alla televisione, il Segretario di Stato, John Foster Dulles, ha detto che la Russia ha rifiutato di accettare la richiesta cino-coreana che i Cinesi Uniti diano garanzia per il rispetto dell'armistizio da parte di Si Man Ri.

Il Segretario di Stato, che parlò insieme a Robertson, reduce dai recenti colloqui di Seul, ha preteso che dovrebbero essere i cino-coreani a garantire la loro buona condotta.

Dulles e Robertson hanno evitato qualsiasi riferimento al sequestro dei prigionieri cino-coreani compiuto da Si Man Ri.

Dulles ha rinnovato quindi le sue affermazioni sulla liberazione dell'Europa orientale, affermando che il risentimento dei popoli oppressi è un pericolo per la pace».

PIETRO INGLAO - direttore
Giornale Corriere - via G. D'Adda, 10
Stabilimento tipografico G. E. S. I. S. A.
Via IV Novembre, 149

TRISTISSIMA VICENDA AL PORTO DI GENOVA

Per due volte divisa la famiglia di un emigrante

Da anni separata dal marito, una donna ha dovuto ora abbandonare le sue due creature

GENOVA, 17. — Luciano e Amelia Midolo, due ragazzi, sono stati trovati ieri l'altro al varco del Ponte dei Milite. Erano i figli di una famiglia che si era separata da anni. La mamma, prima di lasciarsi, ha detto di rivolgersi a qualche buona anima: è partita per l'Argentina a raggiungere il marito. Adesso non siamo soli e non possiamo più andare. Costi hanno detto agli agenti Luciano e Amelia Midolo. I due ragazzi venivano quindi accompagnati in Questura, interrogati e messi in libertà. La mamma, prima di lasciarsi, ha detto di rivolgersi a qualche buona anima: è partita per l'Argentina a raggiungere il marito. Adesso non siamo soli e non possiamo più andare. Costi hanno detto agli agenti Luciano e Amelia Midolo. I due ragazzi venivano quindi accompagnati in Questura, interrogati e messi in libertà.

LA FOSCA TRAGEDIA DI CASALUCE

Don Branzo querelato per violenza carnale

S. MARIA C. V., 17. — Come i lettori ricordano, il 21 aprile u. s. veniva ucciso in Casaluce tale Aldo Brunzo. In seguito alle indagini svolte dal saraceno, i fratelli vennero tratti in arresto. Il fratello dell'ucciso, Vincenzo, Crescenzo ed il sacerdote Andrea.

Il movente del delitto, secondo i carabinieri andavere ricercato nel «disidio» sorto fra i germani circa la divisione dei beni patril. L'opinione pubblica, invece, era del parere che nel fosco delitto, oltre alla succumata causa, non fosse estranea una passione morbosa nutrita dal prete nei confronti della moglie dell'ucciso. Pantina Dello Jacono, sua cognata.

Sulla base di questi elementi giudiziari indirizzò la sua indagine trasformando il fermo dei fratelli in arresto.

Stavano così le cose quando abbiamo appreso che gli

PER INFEZIONE DIFFERICA

Una bambina muore in una colonia di suore

RIETI, 17. — E' giunta ieri a Villa Reatina, piccolo borgo del Lazio, la notizia che si tratta della piccola Alberta Bucci, causata da difterite, mentre questa si trovava a Marina di Grosseto, in una colonia di suore, alcune suore dello stabilimento Cisa-Viscosa, nel quale lavora il padre della bambina.

Fatto inaudito, le suore della colonia hanno fatto avvertire i genitori solo dopo cinque giorni dal decesso della bimba, e per mezzo della direzione dello stabilimento.

Sembra inoltre, da particolareggiare, che in quella colonia vi siano stati altri casi di difterite. La bimba romana Alberta Cortinobis, è stata colpita dalla malattia, poi guarita, è stata rimandata a casa.

Infine pare pure accertato — e il fatto appare gravissimo — che la piccola Alberta, che presentava gli stessi sintomi della Cortinobis, sia stata ricoverata semplicemente nella infermeria della colonia e curata con delle

DECISO DAL SOVIET SUPREMO

Nosenko ministro dell'industria pesante

MOSCA, 17. — Il Presidium del Soviet Supremo ha deciso di nominare Viceslav Malcev, ministro dell'industria meccanica media dell'URSS, esonerandolo dai suoi doveri di ministro dei trasporti e dell'industria meccanica pesante dell'URSS, al quale è stato designato Ivan Nosenko.

Il Presidium del Soviet Supremo dell'URSS ha nominato inoltre Anatoli Laurentiev ambasciatore straordinario plenipotenziario e l'URSS nell'Iran, esonerandolo dai suoi doveri di plenipotenziario presso la Repubblica popolare di Romania.

Il Presidium del Soviet Supremo dell'URSS ha infine esonerato I. Sadeikov dai suoi doveri di Ambasciatore straordinario plenipotenziario nell'Iran, in vista di un trasferimento ad altro incarico.

SUCCESSO DEGLI SCAMBI

fra Inghilterra e Cina

HONG KONG, 17. — I sette componenti la missione commerciale inglese in Cina sono giunti questa sera a Hong Kong.

Il capo della delegazione, Ronald Burgess, direttore del Consiglio Britannico per l'incremento del commercio internazionale, ha dichiarato che «le aspettative sono state realizzate oltre ogni previsione».

I socialdemocratici d'Asia per i diritti della Cina

STOCOLMA, 17. — Il capo della delegazione dei socialdemocratici dei paesi dell'Asia, U. Tun Win, della Birmania, ha preso oggi posizione, anche a nome dei suoi colleghi degli altri paesi contro una stretta unione con i socialdemocratici occidentali, deplorendo l'«incomprensione» di questi ultimi.

U. Tun Win ha dichiarato che i socialdemocratici dell'Asia intendono lavorare per la pace e restare equidistanti fra i due blocchi». Per quanto riguarda la Cina, il delegato birmano, ha detto, di essere favorevole alla ammissione U. TONU del legittimo governo cinese. Per quanto riguarda il Viet Nam, egli ha detto che Bao Da, non rappresenta il popolo indocinese, il quale deve avere il diritto di scegliere da sé il suo destino.

LA FOSCA TRAGEDIA DI CASALUCE

Don Branzo querelato per violenza carnale

S. MARIA C. V., 17. — Come i lettori ricordano, il 21 aprile u. s. veniva ucciso in Casaluce tale Aldo Brunzo. In seguito alle indagini svolte dal saraceno, i fratelli vennero tratti in arresto. Il fratello dell'ucciso, Vincenzo, Crescenzo ed il sacerdote Andrea.

Il movente del delitto, secondo i carabinieri andavere ricercato nel «disidio» sorto fra i germani circa la divisione dei beni patril. L'opinione pubblica, invece, era del parere che nel fosco delitto, oltre alla succumata causa, non fosse estranea una passione morbosa nutrita dal prete nei confronti della moglie dell'ucciso. Pantina Dello Jacono, sua cognata.

Sulla base di questi elementi giudiziari indirizzò la sua indagine trasformando il fermo dei fratelli in arresto.

Stavano così le cose quando abbiamo appreso che gli

PER INFEZIONE DIFFERICA

Una bambina muore in una colonia di suore

RIETI, 17. — E' giunta ieri a Villa Reatina, piccolo borgo del Lazio, la notizia che si tratta della piccola Alberta Bucci, causata da difterite, mentre questa si trovava a Marina di Grosseto, in una colonia di suore, alcune suore dello stabilimento Cisa-Viscosa, nel quale lavora il padre della bambina.

Fatto inaudito, le suore della colonia hanno fatto avvertire i genitori solo dopo cinque giorni dal decesso della bimba, e per mezzo della direzione dello stabilimento.

Sembra inoltre, da particolareggiare, che in quella colonia vi siano stati altri casi di difterite. La bimba romana Alberta Cortinobis, è stata colpita dalla malattia, poi guarita, è stata rimandata a casa.

Infine pare pure accertato — e il fatto appare gravissimo — che la piccola Alberta, che presentava gli stessi sintomi della Cortinobis, sia stata ricoverata semplicemente nella infermeria della colonia e curata con delle

DECISO DAL SOVIET SUPREMO

Nosenko ministro dell'industria pesante

MOSCA, 17. — Il Presidium del Soviet Supremo ha deciso di nominare Viceslav Malcev, ministro dell'industria meccanica media dell'URSS, esonerandolo dai suoi doveri di ministro dei trasporti e dell'industria meccanica pesante dell'URSS, al quale è stato designato Ivan Nosenko.

Il Presidium del Soviet Supremo dell'URSS ha nominato inoltre Anatoli Laurentiev ambasciatore straordinario plenipotenziario e l'URSS nell'Iran, esonerandolo dai suoi doveri di plenipotenziario presso la Repubblica popolare di Romania.

Il Presidium del Soviet Supremo dell'URSS ha infine esonerato I. Sadeikov dai suoi doveri di Ambasciatore straordinario plenipotenziario nell'Iran, in vista di un trasferimento ad altro incarico.

SUCCESSO DEGLI SCAMBI

fra Inghilterra e Cina

HONG KONG, 17. — I sette componenti la missione commerciale inglese in Cina sono giunti questa sera a Hong Kong.

Il capo della delegazione, Ronald Burgess, direttore del Consiglio Britannico per l'incremento del commercio internazionale, ha dichiarato che «le aspettative sono state realizzate oltre ogni previsione».

I socialdemocratici d'Asia per i diritti della Cina

STOCOLMA, 17. — Il capo della delegazione dei socialdemocratici dei paesi dell'Asia, U. Tun Win, della Birmania, ha preso oggi posizione, anche a nome dei suoi colleghi degli altri paesi contro una stretta unione con i socialdemocratici occidentali, deplorendo l'«incomprensione» di questi ultimi.

U. Tun Win ha dichiarato che i socialdemocratici dell'Asia intendono lavorare per la pace e restare equidistanti fra i due blocchi». Per quanto riguarda la Cina, il delegato birmano, ha detto, di essere favorevole alla ammissione U. TONU del legittimo governo cinese. Per quanto riguarda il Viet Nam, egli ha detto che Bao Da, non rappresenta il popolo indocinese, il quale deve avere il diritto di scegliere da sé il suo destino.

Dichiarazioni di Dulles

WASHINGTON, 17. — Parlando questa sera alla radio e alla televisione, il Segretario di Stato, John Foster Dulles, ha detto che la Russia ha rifiutato di accettare la richiesta cino-coreana che i Cinesi Uniti diano garanzia per il rispetto dell'armistizio da parte di Si Man Ri.

Il Segretario di Stato, che parlò insieme a Robertson, reduce dai recenti colloqui di Seul, ha preteso che dovrebbero essere i cino-coreani a garantire la loro buona condotta.

Dulles e Robertson hanno evitato qualsiasi riferimento al sequestro dei prigionieri cino-coreani compiuto da Si Man Ri.

Dulles ha rinnovato quindi le sue affermazioni sulla liberazione dell'Europa orientale, affermando che il risentimento dei popoli oppressi è un pericolo per la pace».

PIETRO INGLAO - direttore
Giornale Corriere - via G. D'Adda, 10
Stabilimento tipografico G. E. S. I. S. A.
Via IV Novembre, 149